

Anno 2017-2018

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DI SCIENZE UMANE

CLASSE IIBF

La programmazione didattica ed educativa della disciplina è elaborata in conformità alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e al Profilo educativo culturale in uscita dello studente del Liceo delle Scienze Umane.

FINALITA'

- Saper cogliere in modo guidato analogie, differenze e collegamenti tra psicologia e pedagogia;
- Comprendere il rapporto tra evoluzione delle forme storiche della civiltà e modelli educativi familiari, scolastici e sociali dell'età antica;
- Sviluppare le capacità di ascolto empatico favorendo la convivenza civile e la partecipazione responsabile;
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto alle dinamiche degli affetti;
- Produrre brevi testi scritti sulle tematiche affrontate;

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe, composta da 20 alunni di cui 6 provenienti da altri istituti, presenta due alunni con DSA. La classe si mostra molto interessata allo studio delle Scienze Umane partecipando in modo attivo sia alle lezioni frontali sia alle attività di laboratorio che di volta in volta vengono proposte come approfondimento dei temi trattati. Riguardo il metodo di apprendimento la classe risulta migliorata in autonomia e in propositività. Restano per alcuni alunni difficoltà di apprendimento e di attenzione che impediscono l'approfondimento degli argomenti più articolati e complessi. La maggior parte degli alunni partecipa alla vita scolastica perché segue le attività didattiche, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura l'efficienza dei materiali anche se a volte non li porta in classe; una minima parte ha bisogno di essere sollecitata per prestare attenzione, rispetta saltuariamente le consegne e non cura l'efficienza dei materiali che spesso dimentica a casa. Nel complesso la classe possiede capacità organizzative, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori impostati autonomamente anche se, non sempre, in modo completo e ordinato. Il clima in classe è positivo e collaborativo con continui scambi tra pari e insegnante.

(GLI OBIETTIVI MINIMI SONO SOTTOLINEATI)

TESTI DI RIFERIMENTO:

SCIENZE UMANE: Vincenzo Rega

“ EducataMENTE” Corso di Psicologia e Pedagogia - Ed. Zanichelli

CLASSE: II BF

ANNO SCOLASTICO 2017/18

DOCENTE: Prof.ssa Barbara Festuccia

MODULO I L'intelligenza, le differenze di apprendimento e la motivazione allo studio 12 h

Mesi: Settembre-Ottobre

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI ABILITA'	OBIETTIVI COMPETENZE DIDATTICHE	OBIETTIVI COMPETENZE EUROPEE	STRUMENTI	VERIFICHE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - <u>L'intelligenza e le differenze di apprendimento</u> - <u>Le emozioni</u> - <u>La motivazione</u> 	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Comprendere ed utilizzare il linguaggio delle scienze umane</u> in modo chiaro ed adeguato - <u>Individuare le forme di intelligenza</u> - Consapevolezza del ruolo delle motivazioni - Consapevolezza del proprio stile di cognitivo e della sua efficacia 	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Capacità di stabilire una comunicazione inter e intrapersonale efficace</u> a partire da una maggiore autoconsapevolezza del Sé emozionale e motivazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare a comprendere le motivazioni intrinseche e estrinseche che guidano le scelte della vita - Agire in modo autonomo e responsabile riconoscendo e rispettando diritti, bisogni altrui, limiti regole e responsabilità 	Test delle intelligenze multiple di Gardner, la playlist delle emozioni, punti di forza e punti di debolezza, slide in PowerPoint	In itinere scritte e orali	5 h 3 h 4 h

MODALITA' CON LE QUALI SI SVOLGERANNO ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

Per quanto riguarda le strategie di recupero e sostegno si ricorrerà principalmente alla metodologia del cooperative learning con la quale si favorirà l'aumento dell'autostima, lo sviluppo di competenze sociali e una più approfondita acquisizione di contenuti ed abilità. Si utilizzeranno, inoltre, mappe concettuali adeguatamente preparate per facilitare la comprensione dei concetti più complessi ed articolati. Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria DM 139/ 2007

MODULO II L'educazione nel mondo greco 20 h

Mesi: Settembre-Ottobre-Novembre

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI ABILITA'	OBIETTIVI COMPETENZE DIDATTICHE	OBIETTIVI COMPETENZE EUROPEE	STRUMENTI	VERIFICHE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Isocrate e la formazione dell'oratore</u> - <u>Aristotele e la formazione integrale</u> - <u>L'educazione nell'età ellenistica</u> 	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Comprensione attiva di un testo</u>, integrando le informazioni contenute nel testo con le esperienze personali. - <u>Riconoscere le differenze tra i progetti educativi dei diversi autori</u> - Individuare informazioni di carattere educativo nei testi 	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle proprie della realtà sociale</u>, con particolare attenzione agli elementi di continuità e di evoluzione tra le civiltà antiche e le moderne 	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza ed espressione culturale - Comunicare nella madrelingua utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti cartacei, informatici e multimediali 	Learning by doing, esercizi di oratoria, analisi di testi, slide in PowerPoint	Orali	5 h 10 h 5 h

MODULO III Comunicazione e linguaggio 18 h

Mesi: Novembre-Dicembre-Gennaio

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI ABILITA'	OBIETTIVI COMPETENZE DIDATTICHE	OBIETTIVI COMPETENZE EUROPEE	STRUMENTI	VERIFICHE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Che cosa significa comunicare</u> - <u>La comunicazione sociale</u> 	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Distinguere le forme di comunicazione</u> - Confrontare le teorie sul linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Riconoscimento delle forme di comunicazione</u> - Individuazione delle componenti delle forme di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare comprendendo messaggi di diversa complessità e utilizzando gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Lettura di brani antologici - Uso di materiali multimediali (video e slides) 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle conoscenze in itinere - Verifica delle competenze a fine Unità - Verifiche di recupero e di potenziamento 	10 h 8 h

MODULO IV L'educazione nell'antica Roma 24 h

Mesi: Novembre-Dicembre-Gennaio

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI ABILITA'	OBIETTIVI COMPETENZE DIDATTICHE	OBIETTIVI COMPETENZE EUROPEE	STRUMENTI	VERIFICHE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione del <u>concetto di educazione nel mondo romano</u> - <u>Teorie educative dei principali autori</u> - <u>Istituzioni educative,</u> programmi di studio e loro mutamenti 	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Confrontare le diverse proposte educative</u> - Cogliere lo sviluppo delle istituzioni educative rispetto alle dinamiche storiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza delle forme di educazione del mondo classico e della loro eredità - Saper riflettere sulle forme educative del passato 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare a scegliere e a utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione in funzione delle proprie strategie 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Lettura di brani antologici - Uso di materiali multimediali (video e slides) 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica delle conoscenze in itinere Verifica delle competenze a fine Unità Verifiche di recupero e di potenziamento 	<ul style="list-style-type: none"> 4 h 12 h 8 h

MODULO V La relazione educativa 36 h

Mesi: Febbraio-Marzo-Aprile

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI ABILITA'	OBIETTIVI COMPETENZE DIDATTICHE	OBIETTIVI COMPETENZE EUROPEE	STRUMENTI	VERIFICHE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Le principali teorie educative</u> - <u>Insegnanti e allievi</u> 	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Confrontare le teorie sulla comunicazione</u> - <u>Analizzare le forme di educazione</u> 	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza delle dinamiche educative - Individuazione dei fattori che influenzano il rapporto educativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Agire in modo autonomo e consapevole riconoscendo e rispettando diritti, bisogni altrui, limiti regole e responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione partecipata Lettura di brani antologici Uso di materiali multimediali (video e slides) Attività collettiva di laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica delle conoscenze in itinere Verifica delle competenze a fine Unità Verifiche di recupero e di potenziamento 	<ul style="list-style-type: none"> 12 h 24 h

MODULO VI L'educazione nel medioevo 36 h

Mesi: Marzo-Aprile-Maggio

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI ABILITA'	OBIETTIVI COMPETENZE DIDATTICHE	OBIETTIVI COMPETENZE EUROPEE	STRUMENTI	VERIFICHE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - <u>L'educazione cristiana fino a sant'Agostino</u> - <u>L'educazione nell'Alto medioevo</u> - <u>L'educazione nella civiltà musulmana</u> 	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Confrontare le diverse proposte educative</u> - Collocare le forme di educazione nei rispettivi contesti - <u>Individuare finalità e ambiti di applicazione delle teorie educative</u> 	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza delle forme di educazione del cristianesimo, dell'islam e del medioevo - Saper riflettere sulle forme educative del passato - Distinguere le specificità delle diverse forme di educazione rispetto ai contesti 	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi affrontando situazioni problematiche vicino ai vissuti quotidiani degli alunni collocati all'interno del contesto multiculturale 	Lezione frontale Lezione partecipata Lettura di brani antologici Uso di materiali multimediali (video e slides)	Verifica delle conoscenze in itinere Verifica delle competenze a fine Unità Verifiche di recupero e di potenziamento	14 h 14 h 8 h

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Anno Scolastico	2017/18	Classe	I I BF
Materia/Attività	Inglese	Insegnante	Turco Rosangela
Testo/i utilizzato/i	Network1- 2 Autore Paul Radley- Editore Oxford Grammar Log- Autori:Simona Gatti- Larry Stone - Editore : Mondadori		
Finalità	<p>Come previsto dalle indicazioni ministeriali, lo studio della lingua straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento dei livelli A2/B1 e allo sviluppo di competenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento. Si individuano pertanto le seguenti finalità:</p> <p>Motivare gli studenti e coinvolgerli al programma e agli obiettivi fissati in modo da ottenere da parte loro una partecipazione attiva al processo di apprendimento.</p> <p>Far comprendere l'importanza della lingua straniera come mezzo di comunicazione per comprendere gli altri in diverse situazioni attraverso diversi canali di comunicazione (verbali e scritti).</p> <p>Favorire la comprensione della cultura di cui la lingua è essa stessa espressione sensibilizzando gli studenti alla conoscenza e al rispetto dell'altro e del diverso nella consapevolezza del concetto di relativismo culturale.</p> <p>Giungere attraverso lo studio della lingua straniera allo sviluppo delle capacità logico-organizzative. Acquisire un metodo di lavoro che porti a percorsi di apprendimento sempre più autonomi, in modo che lo studente sia in qualsiasi momento in grado di sviluppare e aggiornare le proprie competenze chiave.</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi specifici della materia, l'alunno dovrà essere in grado di: partecipare con pronuncia ed intonazione corretta ad una conversazione di tipo abituale via via più</p>		

	<p>complessa utilizzando in modo adeguato al contesto e alla situazione le più importanti strutture in uso nella lingua parlata e il lessico fondamentale in relazione ai temi trattati; ricavare le informazioni principali in una fase iniziale, informazioni sempre più dettagliate nelle fasi più avanzate e saperle rielaborare in modo chiaro e comprensibile; di prendere appunti da un testo orale e riferirne il contenuto; redigere un biglietto o una lettera, di riferire di avvenimenti accaduti, di rispondere a domande su un testo, di riassumerlo, arrivando alla fine a saper utilizzare una lingua sintatticamente strutturata.</p>	
Analisi della situazione di partenza	<p>La classe risulta composta da 20 alunni, in prevalenza donne, di cui 3 ripetenti provenienti da altri istituti e 3 provenienti da altri istituti. L'analisi della situazione di partenza è stata effettuata attraverso momenti di discussione, esercizi individuali alla lavagna e test d'ingresso miranti a verificare i prerequisiti e quindi il livello di partenza degli alunni in relazione alle conoscenze, competenze ed abilità. La maggior parte della classe mostra una preparazione di base nell'insieme sufficiente, pochi elementi scarsa e frammentaria dovuta a carenze strutturali pregresse. Quasi tutti sembrano rispondere positivamente ai richiami e alle sollecitazioni e dimostrano interesse ad allargare e ad approfondire le conoscenze e a colmare lacune e superare le difficoltà. Dal punto di vista disciplinare la classe ha un comportamento corretto e rispettoso verso tutti.</p>	
UNITA' DIDATTICHE	OBIETTIVI	METODI
Da Network 1 9. Connect	<p>Vocabulary: The media Grammar: Past Simple <i>Could</i> Ability and possibility Verbs + prepositions in questions Functions: talking about your media habits; talking about past ability; talk about past possibility or impossibility</p>	<p>Metodo funzionale-comunicativo Lezione frontale e dialogata Lavoro di gruppo e in coppia Analisi delle funzioni grammaticali attraverso la riflessione linguistica orale</p>

10. People	Vocabulary: Personality adjectives Grammar: Subject and object questions <i>Be like vs. look like vs. like</i> Adjective order	Metodo funzionale-comunicativo Lezione frontale e dialogata Lavoro di gruppo e in coppia Analisi delle funzioni grammaticali attraverso la riflessione linguistica orale
11. Fair fashion	Vocabulary: Clothes – personality adjectives Grammar: the comparative(majority, equality, minority)- the superlative Functions: talking about you wear – describing clothes – making comparisons and expressing preferences	Metodo funzionale-comunicativo Lezione frontale e dialogata Lavoro di gruppo e in coppia Analisi delle funzioni grammaticali attraverso la riflessione linguistica orale
13.Looking ahead	Vocabulary: The weather Grammar: : be going to(intention / prediction) – be going to, present continuous or present simple for the future Functions: talking about the weather – talking about future intentions – making sure predictions	Metodo funzionale-comunicativo Lezione frontale e dialogata Lavoro di gruppo e in coppia Analisi delle funzioni grammaticali attraverso la riflessione linguistica orale
14Feelings	Vocabulary: Emotion adjectives – ed and-ing adjectives - holidays Grammar: Present perfect – present perfect > past simple – been or gone? Functions: expressing emotions – talking about holiday experience – talking about life experience	Metodo funzionale-comunicativo Lezione frontale e dialogata Lavoro di gruppo e in coppia Analisi delle funzioni grammaticali attraverso la riflessione linguistica orale
Network2 1. The right choice	Vocabulary: Life choices - clothes Grammar: will+prediction and future facts.- revision verb tenses – may/might – future possibility Functions: predicting your future- discussing hopes and aspirations – talking about future possibility	Metodo funzionale-comunicativo Lezione frontale e dialogata Lavoro di gruppo e in coppia Analisi delle funzioni grammaticali attraverso la riflessione linguistica orale

2. Save our planet	<p>Vocabulary: The environment</p> <p>Grammar: 1st conditional – when, as soon as, unless – revision future forms – will for offers and promises</p> <p>Functions: Discussing the environment – discussing about present and future conditions – discussing dilemmas and choices.</p>	<p>Metodo funzionale-comunicativo</p> <p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Lavoro di gruppo e in coppia</p> <p>Analisi delle funzioni grammaticali attraverso la riflessione linguistica orale</p>
3. Breaking the law	<p>Vocabulary: Crime – types of thieves – daily routine</p> <p>Grammar: past continuous – past continuous and past simple – when, while, as</p> <p>Functions: discussing crime and punishment – talking about what was happening – describing past events</p>	<p>Metodo funzionale-comunicativo</p> <p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Lavoro di gruppo e in coppia</p> <p>Analisi delle funzioni grammaticali attraverso la riflessione linguistica orale</p>
Mezzi e strumenti	Libri di testo, audiovisivi, dvd, fotocopie, computer	
Verifica e valutaz. finale	<p>Nel complesso gli alunni avranno tre valutazioni scritte e due valutazioni orali per quadrimestre . Test grammaticali-lessicali per il controllo dell’acquisizione delle nozioni. Questionari per il controllo della comprensione e produzione scritta. Test di ascolto per il controllo della comprensione orale. Controllo dell’abilità produttiva orale attraverso un continuo processo di verifica informale durante le attività svolte in classe e momenti più formali volti a verificare le abilità isolate o integrate. Controllo dell’abilità produttiva scritta</p>	
	<p>La valutazione finale terrà conto non solo dei risultati delle verifiche scritte e orali ma anche di altri elementi quali impegno, partecipazione e progressione rispetto ai livelli di partenza</p>	

Il docente

Turco Rosangela



PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

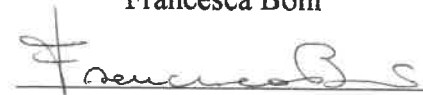
Anno Scolastico	2017/18	Classe	2^ BF
Materia/Attività	DIRITTO - ECONOMIA	Insegnante	BONI FRANCESCA
Testo/i utilizzato/i	Stare alle regole (Diritto ed economia per il primo biennio) – Simone per la scuola		
Finalità	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI educativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente 2. Accettazione di sé, degli altri e socializzazione 3. Conoscenza e rispetto delle regole della vita comunitaria 4. Atteggiamento responsabile nei confronti delle attività scolastiche 5. Autonomia personale 6. Educazione alla convivenza civile 7. Conoscenza di sé finalizzata all'orientamento ed alla tutela della salute <p style="text-align: center;">OBIETTIVI cognitivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare le capacità di espressione orale, scritta e corporea 2. Sviluppare le capacità logico-argomentative 3. Elaborare un adeguato metodo di studio 4. Sviluppare le competenze analitiche e sintetiche 		

Analisi della situazione di partenza	La classe dal punto di vista del comportamento è rispettosa delle regole e partecipa alle lezioni. Per quanto riguarda i livelli di partenza il gruppo classe si presenta eterogeneo ma per la maggior parte sufficiente. Qualora la risposta della classe alla programmazione si presenti positiva si approfondiranno alcuni argomenti giuridici (legge sulla privacy, rapporto di lavoro e curriculum vitae europeo, ecc.) e si affronteranno alcuni fenomeni economici (inflazione e disoccupazione) per capirne meccanismi e cause.	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI	METODI
L'ordinamento della Repubblica	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento: composizione e funzione legislativa, status di parlamentare, maggioranze, nuova legge elettorale (Rosatellum); - Il Governo: composizione, formazione e crisi; - La Magistratura: la tutela giurisdizionale dei diritti e organi di garanzia costituzionale (CSM, Corte Costituzionale); - Il Presidente della Repubblica: elezione, ruolo, impedimento, prerogative; - Gli enti locali <p>Competenze Comprendere l'importanza e la funzione della II parte della Costituzione. Comprendere la differenza tra ineleggibilità e incompatibilità. Cogliere il legame tra Parlamento e Governo. Comprendere il ruolo del PdR quale organo super partes rispetto agli altri poteri.</p> <p>Capacità Saper leggere i fatti di attualità politica attraverso la lettura dei quotidiani nazionali e l'ascolto di notizie. Saper approcciare il complesso degli eventi che vedono come protagonisti gli organi costituzionali con spirito critico e cogliendo i legami esistenti.</p>	<p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>Gruppi di lavoro</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Problem solving</p> <p>Lettura e analisi casi concreti</p> <p>Lettura quotidiani</p>
Le relazioni internazionali	<p>Conoscenze Art. 10 e 11 Cost. Le organizzazioni internazionali: ONU e la Nato. L'Unione Europea: i principali Trattati e tappe dell'UE; le istituzioni ed organi</p> <p>Competenze</p>	<p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>Gruppi di lavoro</p> <p>Mappe concettuali</p>

	<p>Cogliere a pieno i principi espressi agli artt.10 e 11 della Costituzione. Saper riconoscere la differente forza dei diversi atti emanati dagli organi europei. Comprendere, attraverso i più importanti Trattati europei, il lungo cammino dell'UE. Conoscere le funzioni dei vari organi dell'UE.</p> <p>Capacità Saper reperire la normativa comunitaria attraverso la sitografia ufficiale. Avere la consapevolezza di essere cittadino europeo.</p>	<p>Problem solving</p> <p>Lettura e analisi casi concreti</p> <p>Lettura quotidiani</p>
<p>La ricchezza di una Nazione (cenni)</p>	<p>Conoscenze PIL e PNL – Bilancio dello Stato (cenni) Bilancia dei pagamenti</p> <p>Competenze Cogliere le differenti misure del reddito nazionale. Comprendere la differenza del concetto di crescita da quello di sviluppo. Comprendere la funzione della Bilancia dei pagamenti.</p> <p>Capacità Acquisire consapevolezza dell'interdipendenza tra i Paesi. Saper riconoscere le azioni di politica economica volte alla determinazione del reddito nazionale. Individuare gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione dei mercati.</p>	<p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>Gruppi di lavoro</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Problem solving</p> <p>Lettura e analisi casi concreti</p> <p>Lettura quotidiani</p>
<p>Mercato bancario e finanziario</p>	<p>Conoscenze La moneta Il sistema del credito Le Borse (cenni)</p> <p>Competenze Comprendere la funzione della moneta. Comprendere il legame esistente tra quantità di moneta in circolazione e valore della moneta (potere di acquisto). Comprendere il ruolo di intermediazione del credito delle banche, fondamentale per la crescita produttiva ed occupazionale.</p> <p>Capacità Saper distinguere il settore reale da quello monetario e coglierne le relazioni.</p>	<p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>Gruppi di lavoro</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Problem solving</p> <p>Lettura e analisi casi concreti</p> <p>Lettura quotidiani</p>

Mezzi e strumenti	Strumenti e materiali di lavoro: Libro di testo adottato Testo della Costituzione italiana LIM (video, slides) Mappe concettuali Schemi di sintesi Quotidiani Sitografia (altalex, Rivista giuridica italiana, siti istituzionali Camera Deputati, Senato della Repubblica, UE, ecc.)
Verifiche in itinere e Valutazione finale	Verifiche orali Essendo la materia orale si prediligeranno le verifiche orali. Tuttavia le verifiche orali saranno accompagnate da verifiche scritte strutturate (V/F o a risposta multipla) e semistrutturate (domande a risposta aperta). All'esito delle verifiche, ove necessario, si svolgerà un'attività di recupero e si adotteranno rinforzi positivi. Valutazione sommativa e finale Alla fine di ogni Unità si faranno delle valutazioni che porteranno alla valutazione finale. I criteri di valutazione presi in considerazione sono: - la partecipazione e l'interesse all'attività didattica - l'assiduità della frequenza delle lezioni - l'impegno e l'applicazione allo studio - la regolarità con cui vengono svolti i compiti assegnati per casa - l'utilizzo costante, consapevole e ordinato degli strumenti di studio (quaderno personale e libro di testo)

Il docente
Francesca Boni



PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Anno scolastico	2017-2018	Classe	2 ^{BF}
Materia	Matematica	Insegnante	Adriano Mosca Conte
Testo Usato	“NUOVA FORMAZIONE ALLA MATEMATICA - GIALLO / B. ALGEBRA + QUADERNO DI RECUPERO 2 + CD-ROM” di DODERO NELLA / BARONCINI PAOLO/ MANFREDI ROBERTO Editori: GHISSETTI & CORVI		
Finalità	Aumentare le capacità di analisi razionale e soluzione dei problemi mediante l'acquisizione e l'elaborazione di concetti matematici e di concetti base di geometria analitica (punti e rette sul piano cartesiano).		
Analisi della situazione di partenza	Il livello generale della classe è medio-basso.		

Unità didattiche	Obiettivi
Consolidamento dei concetti del primo anno	Saper individuare un <u>punto sul piano cartesiano</u> , date le sue coordinate e viceversa (ricavare le coordinate dato il punto), saper tracciare una <u>retta sul piano cartesiano</u> data la sua equazione, e viceversa (trovare l'equazione data la retta). Saper ricavare l'equazione di una retta passante per due punti, passante per un punto e parallela o perpendicolare a un'altra retta, saper trovare il punto di intersezione tra due rette, saper descrivere un fascio di rette tramite un'equazione.
Equazioni	Saper risolvere <u>Equazioni di secondo grado</u> intere e fratte e <u>sistemi di equazioni</u> a più incognite col metodo della sostituzione.
Disequazioni	Saper risolvere <u>disequazioni di primo grado</u> .
Geometria	Saper usare il <u>teorema di Pitagora</u> al fine di calcolare distanze tra punti sul <u>piano cartesiano</u> , saper calcolare perimetro e area di poligoni, date le coordinate dei vertici sul piano cartesiano.
Obiettivi minimi	Negli obiettivi minimi vengono escluse le dimostrazioni e viene ridotta la difficoltà degli esercizi, ma gli argomenti rimangono gli stessi.